

# Un giardino plurisensoriale integrato



Un particolare approccio plurisensoriale in un giardino vede l'aspetto ludico/ricreativo abbinato ad attività di formazione e riabilitazione per persone con disabilità motoria, sensoriale, psichica e cognitiva. L'integrazione di queste persone passa spesso per processi formativi in cui c'è poco contatto con la realtà naturale esterna, piena di stimoli e di possibilità espressive anche per coloro che hanno maggiori difficoltà di rapportarsi con il prossimo. In quest'ottica è stato

realizzato un particolare "giardino sensoriale" nel Parco delle Rupicole, area situata nel quadrante orientale della città di Roma, a ridosso del Grande Raccordo Anulare, in uno dei quartieri che storicamente presenta più difficoltà da questo punto di vista. Il "giardino sensoriale" fa parte di un progetto di socializzazione più ampio, in cui possono essere svolte attività integrate che consentono riabilitazione, inserimento professionale e contatti con la popolazione del luogo,

attraverso:

- corsi di formazione di giardinaggio per persone con diverse patologie;
- laboratori nelle aree verdi per bambini, ragazzi ed adulti disabili;
- orto-terapia e aromaterapia;
- opportunità di lavoro nella gestione e sistemazione del giardino da parte di soggetti disabili;
- integrazione tra gli abitanti della vicina comunità alloggio per disabili, i residenti del quartiere (bambini, adulti ed anziani) e le persone disabili residenti nel

territorio. Per conseguire gli obiettivi il "giardino sensoriale" viene realizzato in due fasi: la prima vede un intervento strutturale/architettonico, in cui il giardino viene organizzato nella sua forma complessiva, con la realizzazione dei percorsi pedonali, delle aree di sosta, della piantumazione dei principali filari di alberi e la sistemazione delle principali parti impiantistiche (come la realizzazione dell'illuminazione artificiale e del sistema di irrigazione), oltre a definire



Le altre piantumazioni riguardano la sistemazione di essenze spoglianti e sempreverdi che consentono una diversa percezione degli spazi tra la stagione invernale e quella estiva:

- un filare di olivi (sempreverdi) nel percorso longitudinale principale che attraversa tutto il parco da est ad ovest;
- alcuni noci (spoglianti) nell'area dei giochi bambini;
- dei prunus pissardi nigra (spoglianti) con disposizione casuale all'interno del giardino;
- dei cipressi (sempreverdi) con disposizione casuale nel giardino;
- dei prunus con fiori rosa che si collegano al viale d'accesso principale del giardino.

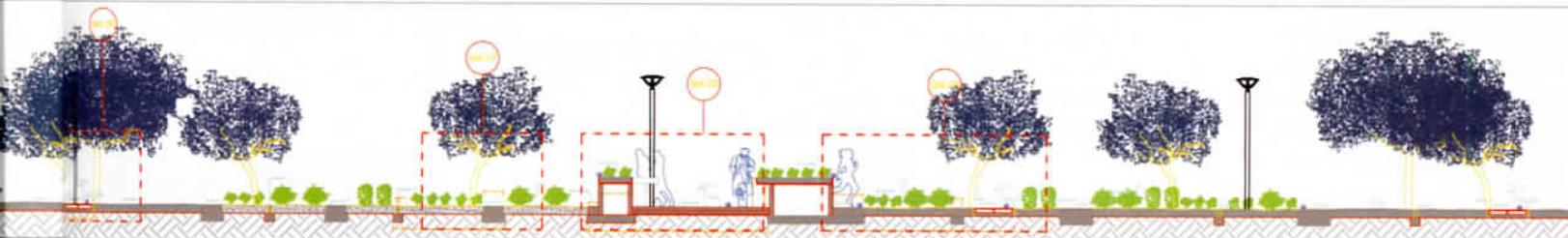
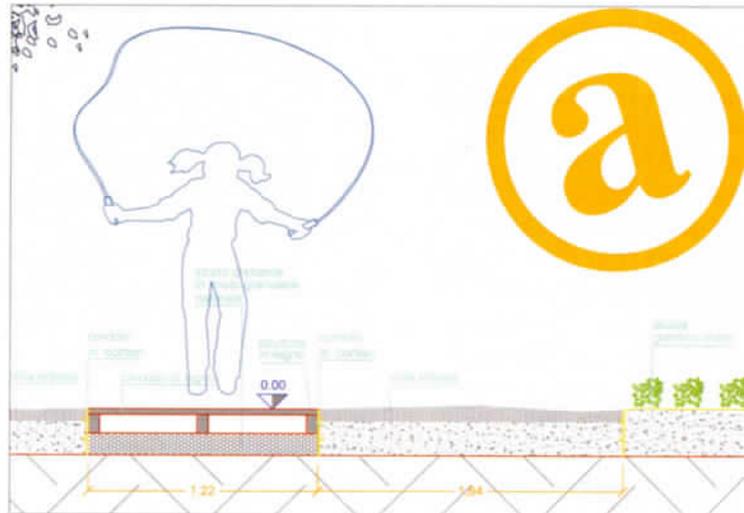
I percorsi pedonali presenti all'interno del giardino possiedono la caratteristica di essere facilmente fruibili anche dalla sedia a ruote, con uno sviluppo longitudinale prevalentemente in piano e alcuni brevi tratti inclinati con pendenze inferiori al 5%. La superficie della pavimentazione è compatta e sono presenti pochi ostacoli e irregolarità sulla superficie del camminamento.

I percorsi pedonali principali hanno una disposizione longitudinale est-ovest ed un andamento nord-sud in prossimità del cancello d'accesso all'edificio con la comunità alloggio e presentano una pavimentazione con sabbia di roccia compattata. I percorsi secondari sono realizzati con un tavolato di

legno e fasce di travertino ed hanno un andamento nord-sud, intersecando in più punti i percorsi pedonali principali.

Viene previsto un particolare percorso sensoriale che, grazie all'ausilio di un corrimano e a delle pavimentazioni tattili per disabili visivi, consente

una fruizione agevole anche ai disabili visivi. Le aree per la sosta, posizionate lungo i percorsi, rivestono una grande importanza per gli anziani, oltre che per i disabili motori e sensoriali. La funzione è quella di consentire il riposo, la riflessione e la



socializzazione tra le persone, presentando la caratteristica di essere confortevoli e prevedere una serie di attrezzature costituite da oggetti di pratico utilizzo, quali cestini portarifiuti, fontanelle per bere, pannelli informativi, panchine, ecc.

Le aree di sosta sono protette con delle pensiline e da alberi e prevedono uno spazio per la sedia a ruote o per un passeggino accanto alle panchine; quest'ultime sono dotate di braccioli, per consentire alle persone anziane di sollevarsi più facilmente. Le pavimentazioni delle aree di sosta, per essere più facilmente percepite anche dai disabili visivi, sono realizzate con una pavimentazione in legno. All'interno del "giardino sensoriale" viene realizzato anche un particolare percorso ludico/ricreativo, che prevede dei pannelli tattili e si presenta come un sentiero natura di tipo

sensoriale che presenta alcuni aspetti naturalistici legati al contesto in cui è inserito. Il percorso si snoda all'interno del giardino e, grazie ad un sistema di corrimano in legno e speciali mattonelle tattili, è fruibile in totale autonomia.

Il percorso ludico/ricreativo è caratterizzato da un'alternanza di corrimano in legno, posto ad un'altezza di 90 cm, e mattonelle tattili, laddove, per esigenze tecniche, il corrimano stesso si deve interrompere.

Nel complesso il sentiero è caratterizzato da 8 punti di sosta (stazioni) e un punto informativo principale con una serie di strutture tattili e sonore che rendono il percorso ludico/ricreativo adatto a tutti e non solo alle persone prive di vista. Le strutture tattili sono di tipo tridimensionale e forniscono anche attraverso una pannellistica sia in braille sia con testo

### Giardino "sensoriale" nel Parco delle Rupicole a Roma

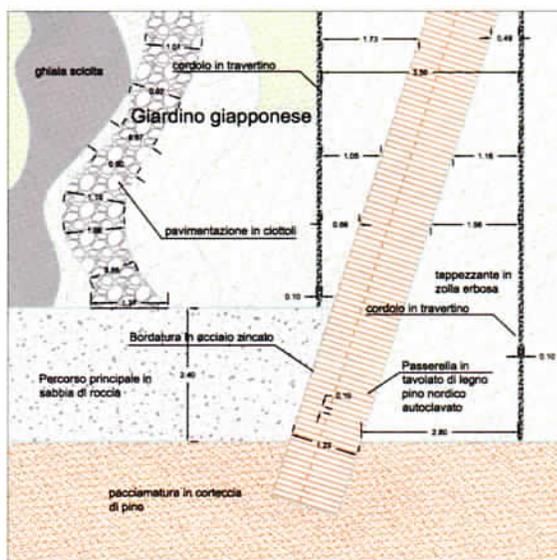
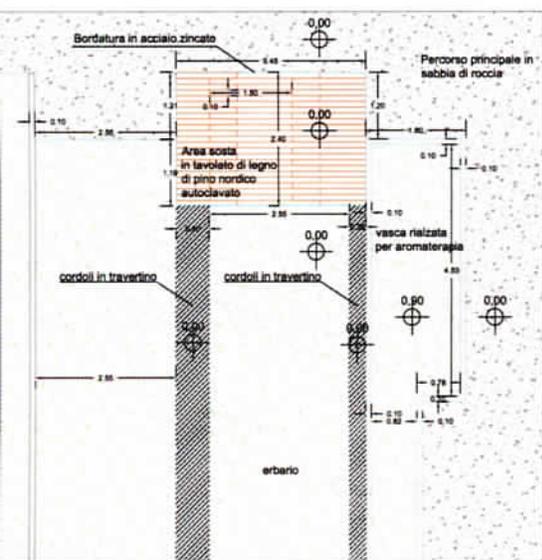
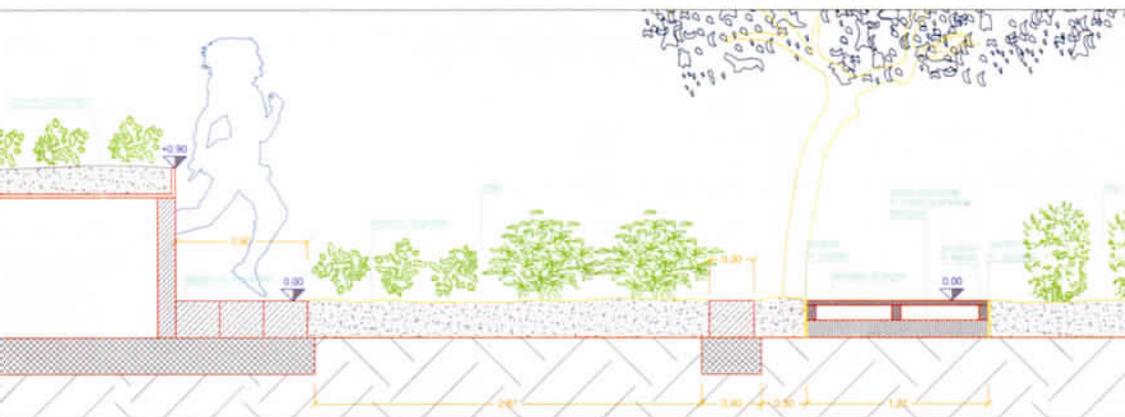
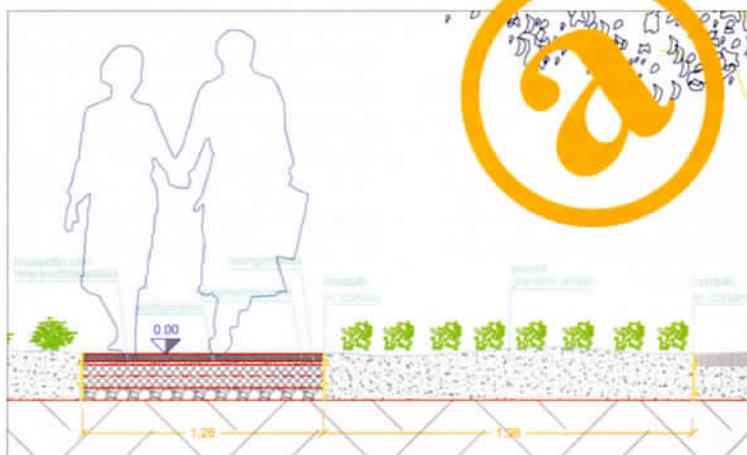
Committente: Comune di Roma - Municipio di Roma 8  
Assessore alle Politiche sociali e promozione della salute:  
Sveva Belviso

Direttore del 5° Dipartimento Politiche sociali e promozione della salute del Comune di Roma: Angelo Scozzafava  
Responsabile del Procedimento: Geom. Paolo Iacobini  
Responsabile del progetto:  
Alberto Fantozzi (Responsabile Ufficio Tecnico 5° Dipartimento)

Progettazione: mtstudio (Studio Associato Architetti  
Matteo Clemente e Tommaso Emler)  
Collaborazione: arch. Guido Abbafati, arch. Paolo Di Stefano,  
arch. Francesca Graziano, arch. Andrea Paloni,  
arch. Roberto Emler.

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:  
Ing. Marco Feliziani

Importo dei lavori: euro 278.000



in nero a rilievo, spiegazioni sul giardino circostante, invitando i visitatori a toccare, annusare e ascoltare per conoscere in maniera diretta il mondo della natura.

I giochi per i bambini sono adeguati alle esigenze di un'utenza ampliata e contribuiscono a formare ed educare gli stessi ad una cultura della partecipazione e dell'integrazione.

Dal punto di vista della struttura tale area presenta i requisiti di accessibilità mediante superfici complanari ai percorsi pedonali. Sono, inoltre, attentamente considerati i materiali delle pavimentazioni, perché abbiano solidità, antiscivolo e siano sicuri per i bambini su sedia a ruote (materiale sintetico; terre o ghiaie compatte e stabilizzate, ecc.).

Tommaso Emler